UNICAS - Prot. n. 0024252 del 29/11/2023 - Settore ricerca

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Settore Ricerca
Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca

Decreto n. 898

IL RETTORE

SU PROPOSTA del Settore Ricerca – Ufficio Dottorati ed Assegni di ricerca;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con D.R. n. 661 del 26 luglio 2018;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";

VISTO il D.M. 09.03.2011 n. 102, che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'Assegno di ricerca in € 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il D.R. n. 267 del 07.06.2011, con il quale è stato emanato il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, modificato con D.R. n. 883 del 02.12.2019;

VISTO l'articolo 14 comma 6-septies del D.L n. 36 del 30.04.2022 convertito con modifiche con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, che ha introdotto il contratto di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca, previsti dall'articolo 22 della Legge 240 del 2010;

VISTO l'articolo 14 comma 6-quaterdecies del D.L n. 36 del 30.04.2022 convertito con modifiche con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, così come modificato dall'articolo 6 comma 1 del D.L. n. 198 del 29.12.2022, che ha previsto la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca fino al 31.12.2023;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 18.10.23 e del 31.10.2023, con le quali è stata approvata l'attivazione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, della durata di 12 mesi, dal titolo *"Tecniche procreative e accertamento dei rapporti di filiazione"* – SSD: IUS/01 (Diritto privato), con tutor il Prof. Camillo Verde;

CONSIDERATO che la somma necessaria al finanziamento dell'assegno, pari a € 23.890,08, graverà sui fondi del progetto PRIN 2022 Identità genetica e genitorialità nell'era delle tecniche procreative di cui la Prof.ssa Immacolata Prisco è responsabile scientifico - CUP H53D23002770006 - (preimpegni nn. 4538/2023 di € 19.367,04 e n. 4539/2023 di € 4.523,04);

DECRETA

Art. 1 - Posti a concorso

E' indetto un bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, indicato nell'allegato "A", che forma parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono accedere alla selezione, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria;
- laurea magistrale ovvero specialistica;

- analogo titolo accademico conseguito all'estero;

L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano stati già riconosciuti in Italia ai sensi della legislazione vigente viene valutata, ai soli fini della ammissione alla selezione, dalla Commissione giudicatrice di cui all' art.7.

Il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno.

Non possono essere titolari di assegni, sono pertanto automaticamente esclusi dalle selezioni, i dipendenti di ruolo delle Università italiane, degli Osservatori Astronomici, Astrofici e Vesuviano, degli Enti pubblici di ricerca, dell'ENEA e dell'ASI e dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, e comunque, dipendenti dei soggetti indicati all'art. 22, comma 1, della L.240/2010.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione. Tale condizione deve essere espressamente dichiarata nella domanda di ammissione alla selezione.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, che è contemporaneamente autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da redigere in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando **(All. "B"),** indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca - Campus Folcara - Viale dell'Università - 03043 Cassino, deve essere spedita a mezzo posta, a mezzo Pec all'indirizzo *dottoratieassegnidiricerca@pec.unicas.it,* o consegnata direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Università, **entro 15 giorni,** pena l'esclusione, che decorrono dal giorno di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università. Il bando sarà, inoltre, pubblicizzato all'Albo delle strutture scientifiche interessate e reso disponibile per via telematica sui siti web dell'Ateneo, del Ministero e dell'Unione Europea.

Per il rispetto dei termini farà fede:

- *in caso di spedizione a mezzo posta*: il timbro dell'Ufficio Postale da cui la domanda viene spedita;
- *in caso di spedizione a mezzo PEC:* la data di invio della mail;
- *in caso di consegna diretta:* il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Cassino.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma alla domanda stessa dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 4 - Titoli e curriculum

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e

nell'esame di laurea;

b) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (pubblicazioni, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea, ecc. in originale o in copia debitamente autenticata);
c) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
e) fotocopia del codice fiscale.

I titoli devono essere congruenti con il settore disciplinare secondo l'allegato al presente bando **(All. "A").**

E' facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei certificati di cui ai punti a) b) c), l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 artt. 46 e 76.

Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili al fine della procedura selettiva interessata, il candidato dovrà altresì allegare apposita certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale.

Art. 5 - Procedura di selezione

La selezione è per titoli e per colloquio.

La Commissione di cui al successivo art. 7, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio. Successivamente, provvede alla valutazione dei curricula e dei documenti allegati, con particolare riferimento alla produzione scientifica del candidato.

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Costituiscono, in ogni caso, oggetto di valutazione con specifico riferimento alla congruenza con l'area-scientifica prescelta dal candidato:

- i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio e incarichi sia in Italia che all'estero;
- curriculum scientifico professionale in relazione allo svolgimento di attività di ricerca;
- pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica.

Il colloquio verterà sul curriculum complessivo del candidato e sulle discipline indicate nell'allegato **"A"** e tenderà ad accertare la sua idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 6 - Diario d'esami

I colloqui si terranno il giorno **19 gennaio 2024** alle ore **10:00**, presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza - Via S. Angelo - Loc. Folcara - Cassino (FR)

I candidati non esclusi dalla procedura dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede sopra indicata, muniti di valido documento.

Su disposizione dell'Ateneo, i colloqui potranno svolgersi in modalità telematica. In tale ipotesi, sarà inviata comunicazione ai candidati.

Art. 7 - Commissioni giudicatrici

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, ed è composta da docenti e ricercatori, in qualità di rappresentanti delle aree scientifiche interessate.

All'interno della predetta commissione può essere prevista la presenza del Responsabile del progetto di ricerca.

La commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni all'Ateneo.

La commissione, elegge al suo interno un Presidente ed un segretario.

Art. 8 - Formazione delle graduatorie

Al termine dei lavori, la Commissione, previa valutazione comparativa, redigerà apposito verbale nel quale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà i vincitori degli assegni di ricerca, nell'ambito di quelli messi a concorso.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti e dichiara i vincitori.

I risultati sono resi pubblici attraverso la pagina web dell'Ateneo.

Art. 9 - Conferimento e decorrenza

Il conferimento dell'assegno è formalizzato mediante stipula di apposito contratto tra l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e il vincitore dell'assegno che ne regola la collaborazione all'attività di ricerca.

Art. 10 - Importo degli assegni di ricerca e modalità di pagamento

L'importo lordo dell'assegno di ricerca è di € 23.890,08 comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'assegno sarà erogato in rate mensili di uguale ammontare.

Art. 11 – Obblighi e diritti

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle di istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca del titolo dell'assegno.

Il titolare dell'assegno non può essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il titolare dell'assegno in caso di recesso dal contratto dovrà comunicarlo all'Amministrazione con un periodo di preavviso di almeno tre mesi.

Il dipendente di Amministrazione pubblica, beneficiario di assegno, è collocato in aspettativa senza assegni.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 476/1984, nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 comma 26 e seguenti della Legge 335/1995 e s.m.

In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 296/2006.

Art. 12 - Attività svolta e valutazione

L'attività del titolare dell'assegno è svolta in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro prefissato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Responsabile della ricerca stessa. Quest'ultimo è tenuto a segnalare tempestivamente al Dipartimento e agli uffici amministrativi competenti, le eventuali inadempienze del titolare dell'assegno, anche ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno, salvo che tali inadempienze, per la loro gravità, non costituiscano motivo di risoluzione del contratto.

Art. 13 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono le norme del Regolamento emanato con D.R. n. 267 del 07.06.2011 e modificato con D.R. n. 883 del 02.12.2019.

Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università.

Cassino, 29 NOV. 2023

IL RETTORE
(Prof. Marco DELL'ISOLA)

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Carla Manzo

ALL. A

Assegno di ricerca della durata di 12 mesi

Sede della ricerca: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 (Diritto privato)

Titolo della ricerca: *Tecniche procreative e accertamento dei rapporti di filiazione*

Obiettivi della ricerca:
L'attività di ricerca avrà ad oggetto la questione dell'accertamento dello *status filii* per i nati all'estero attraverso il ricorso a pratiche vietate dalla normativa nazionale, con un *focus* specifico sulle problematiche relative alla gestazione per altri. Ciò anche attraverso una puntuale disamina delle soluzioni adottate in altri Paesi, le quali potrebbero evidenziare una versatilità funzionale della cosiddetta gestazione per altri e, per tal via, la necessità di soluzioni differenziate rispetto al riconoscimento dei rapporti di filiazione.

Requisiti richiesti:

- Dottorato di ricerca in materie giuridiche
- analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche secondo le norme vigenti, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Titoli valutabili:

- Attività didattica svolta in ambito universitario
- Attività di formazione e di ricerca
- Pubblicazioni scientifiche pertinenti il settore scientifico IUS/01

Programma del colloquio:
Il colloquio verterà su temi legati all'obiettivo della ricerca al fine di valutare le competenze, le esperienze e le motivazioni dei candidati. Saranno altresì oggetto del colloquio gli eventuali titoli e le pubblicazioni presentati dai candidati

Tutor: Prof. Camillo Verde

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

ALL. B

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Rettorato
Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca
Viale dell'Università
03043 Cassino FR

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ (prov._____) il _____

residente a _____ (prov._____)

Via _____ cap._____

recapito eletto agli effetti del concorso:

città _____ (prov._____)

Via _____ cap _____ Tel _____

e-mail _____

chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di assegno di ricerca presso il Dipartimento _____ dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, dal titolo

_____

_____

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere cittadino _____;
2) (*se cittadino italiano*) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____,
   ovvero
   (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
3) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
4) di possedere il seguente titolo di studio:
   Laurea (Vecchio Ordinamento) in _____
   (ovvero)
   Laurea Specialistica o Magistrale in _____ classe _____
   e di averla conseguita in data _____ con votazione _____,
   presso l'Università di _____;

5) *(eventualmente)* di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in _____

   in data _____ presso l'Università di _____;
6) non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ovvero che rinuncia al godimento delle stesse in caso di vincita dell'assegno di ricerca;
7) aver (oppure non) adempiuto agli obblighi militari di leva;
8) impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto;
9) non essere dipendente di ruolo delle Università italiane, degli Osservatori astronomici, astrofici e vesuviano, degli Enti pubblici di ricerca, dell'Enea e dell'Asi.
10) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con docenti appartenenti al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione
11) ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, chiede, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per poter sostenere il colloquio _____ **(da compilare solo in caso di candidato portatore di handicap)**;

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi di Cassino al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018.
L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, è titolare del trattamento, nella persona del Rettore con sede in Cassino (mail: rettore@unicas.it – pec: protocollo@pec.unicas.it)
Il Responsabile della protezione dei tuoi dati (DPO) è la dott.ssa Elide Di Duca (mail: rpd@unicas.it – pec: dpo@pec.unicas.it)

Data .....

Firma

.....

Alla domanda vanno allegati:

- i certificati e titoli di cui all'art. 5 del bando, ovvero autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000.
- curriculum scientifico professionale in relazione allo svolgimento di attività di ricerca;
- pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica, ovvero fotocopia delle stesse con apposita certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale.
- elenco riepilogativo degli stessi.
- Fotocopia valido documento di riconoscimento.
- Fotocopia codice fiscale